

Rapporto Autovalutazione

Periodo di Riferimento - 2015/16

RAV Scuola - COIC845005

I.C. COMO BORGOVICO

1 Contesto e risorse

1.1 Popolazione scolastica

1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2014-2015	
Istituto/Classe	Background familiare mediano
COIC845005	Alto
COEE845017	
V A	Alto
V B	Alto
COEE845028	
V A	Alto
V B	Medio - Basso

1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
II Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
COIC845005	0.0	0.2	0.3	0.8

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
V Classe - Primaria				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
COIC845005	0.0	0.6	0.6	0.7

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2014-2015				
III Classe - Secondaria I Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	LOMBARDIA (%)	Nord ovest (%)	ITALIA (%)
COIC845005	0.0	0.3	0.3	0.7

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, pur essendo eterogeneo, risulta medio-alto: il bacino d'utenza dell'Istituto è vario in quanto le classi risultano formate da alunni provenienti anche da comuni limitrofi. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana risulta pari al 16% e gli alunni neoarrivati riescono ad essere gestiti con la collaborazione degli enti e delle associazioni comunali. Le famiglie che segnalano difficoltà economiche vengono sostenute in maniera diretta, sulla base di una scelta esplicita del Consiglio di Istituto.</p>	<p>Solo il 50% degli alunni proviene dalle scuole del nostro istituto Comprensivo: ciò talvolta non facilita il lavoro di continuità tra gradi di scuola.</p> <p>L'arrivo di studenti stranieri in corso d'anno, seppure in forma ridotta per il nostro Istituto, comporta l'esigenza di rivedere l'organizzazione del lavoro delle classi. Le risorse a disposizione, inoltre, non sempre risultano adeguate per un lavoro proficuo a sostegno degli alunni con cittadinanza non italiana nella fase successiva al loro arrivo.</p>

1.2 Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			11.8
	Nord ovest		8.6
		Liguria	9.1
		Lombardia	7.8
		Piemonte	10.2
		Valle D'Aosta	8.8
	Nord est		7.2
		Emilia-Romagna	7.7
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.3
		Veneto	7
	Centro		10.6
		Lazio	11.8
		Marche	9.9
		Toscana	9.1
		Umbria	10.4
	Sud e Isole		19.3
		Abruzzo	12.6
		Basilicata	13.6
		Campania	19.7
		Calabria	22.9
		Molise	14.3
		Puglia	19.6
		Sardegna	17.3
		Sicilia	21.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2015 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.2
	Nord ovest		10.6
		Liguria	8.7
		Lombardia	11.5
		Piemonte	9.6
		Valle D'Aosta	7
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.3
	Centro		10.5
		Lazio	10.8
		Marche	9.3
		Toscana	10.5
		Umbria	11
	Sud e Isole		3.6
		Abruzzo	6.4
		Basilicata	3.1
		Campania	3.7
		Calabria	4.6
		Molise	3.4
		Puglia	2.8
		Sardegna	2.7
		Sicilia	3.4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarità si caratterizza il territorio in cui è collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual è il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e più in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il Comune interviene a supporto dell'Istituto finanziando in vario modo progetti educativi e di prevenzione rispetto a problematiche adolescenziali. L'Istituto inoltre si avvale della collaborazione e dell'intervento di alcune cooperative presenti sul territorio comunale per l'attivazione di servizi di mediazione e facilitazione linguistica nonché di supporto psicologico a disposizione di ragazzi e docenti. L'Istituto aderisce alle proposte di Parrocchie, Associazioni Culturali, all'attività di doposcuola organizzato dall'Associazione Famiglie in Cammino in collaborazione con la Parrocchia di Rebbio. A disposizione delle scuole comasche vi sono poi il consultorio Icarus e la Cooperativa Sociale Chance che gestiscono presso il reparto di neuropsichiatria dell'Ospedale Valduce e Sant'Anna progetti di accompagnamento e tutela della salute dei migranti. Sul territorio sono inoltre presenti Gruppi teatrali, gruppi sportivi e realtà oratoriane che costituiscono un valido supporto alla scuola e alle famiglie con attività ricreative svolte anche nei mesi estivi.</p>	<p>La città di Como fa parte del sistema metropolitano che ruota attorno a Milano, rappresenta inoltre l'area di snodo per i flussi da e verso la Svizzera. La popolazione ha sempre avuto a disposizione diverse possibilità riguardo all'occupazione. Allo stato attuale, dopo la crisi che ha coinvolto anche la nostra zona, la situazione occupazionale non risulta critica come in altre zone del territorio nazionale ma vengono comunque registrate situazioni di disagio: Como è inserita fra le aree a forte processo immigratorio ed è considerata area a rischio dispersione scolastica. Per queste situazioni si rende necessario un intervento per coprire le spese scolastiche: il sostegno economico degli enti territoriali potrebbe essere più significativo.</p>

1.3 Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	14	12	23,4
	Certificazioni rilasciate parzialmente	62	54,9	55,3
	Tutte le certificazioni rilasciate	24	33,1	21,4
Situazione della scuola: COIC845005	Tutte le certificazioni rilasciate			

1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,1
	Parziale adeguamento	76,0	69,0	77,5
	Totale adeguamento	24,0	31,0	22,4
Situazione della scuola: COIC845005		Parziale adeguamento		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La qualità degli edifici scolastici è buona: gli spazi interni sono luminosi, ampi ed accessibili; tutte le sedi sono dotate anche di spazi esterni a disposizione degli alunni.</p> <p>La dotazione degli strumenti informatici in uso nella scuola è abbastanza soddisfacente: tutti i plessi sono dotati di un laboratorio informatico e, nella scuola primaria, è presente un PC in ogni classe; nelle classi terze della scuola secondaria è in uso la LIM. Le famiglie contribuiscono in maniera significativa al funzionamento dell'Istituto, accogliendo volentieri le richieste dei docenti e rispondendo con buona disponibilità. E' in fase di realizzazione l'allestimento della rete Lan/Wlan nei plessi delle scuole Primarie e della scuola secondaria.</p>	<p>I plessi risultano facilmente raggiungibili anche se, in alcuni casi, essendo posizionati in prossimità del centro cittadino, non offrono molte opportunità per il parcheggio delle autovetture.</p> <p>La necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici può diventare un ostacolo al buon funzionamento dell'Istituto: spesso i tempi per l'effettuazione di interventi di sistemazione o di ripristino tendono ad essere lunghi. Anche la dotazione informatica non sempre risulta pienamente utilizzabile per problemi di gestione e manutenzione (hardware e software obsoleti). Il finanziamento comunale che giunge alla scuola potrebbe quindi essere più rilevante.</p>

1.4 Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:COIC845005 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
COIC845005	86	88,7	11	11,3	100,0
- Benchmark*					
COMO	11.230	80,2	2.764	19,8	100,0
LOMBARDIA	168.372	82,3	36.327	17,7	100,0
ITALIA	1.200.481	87,3	174.610	12,7	100,0

1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:COIC845005 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2015-2016									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
COIC845005	5	5,0	26	25,7	43	42,6	27	26,7	100,0
- Benchmark*									
COMO	242	3,7	1.562	24,2	2.452	38,0	2.201	34,1	100,0
LOMBARDIA	4.271	3,8	27.186	24,1	42.132	37,4	39.172	34,7	100,0
ITALIA	24.144	2,9	177.111	21,6	309.536	37,7	310.698	37,8	100,0

1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:COIC845005 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 infanzia			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
COIC845005	7,1	92,9	100,0

Istituto:COIC845005 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 primaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
COIC845005	17,2	82,8	100,0

Istituto:COIC845005 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
COIC845005	76,5	23,5	100,0

1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:COIC845005 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2015-2016								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COIC845005	16	19,8	16	19,8	19	23,5	30	37,0
- Benchmark*								
COMO	1.042	20,3	1.144	22,3	952	18,6	1.988	38,8
LOMBARDIA	19.945	21,7	20.935	22,8	16.948	18,4	34.159	37,1
ITALIA	142.749	22,4	160.477	25,2	118.878	18,7	215.112	33,8

1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2015-2016										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COMO	64	90,1	1	1,4	6	8,4	-	0,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.101	85,3	20	1,6	149	11,5	21	1,6	-	0,0
ITALIA	7.861	79,6	189	1,9	1.755	17,8	73	0,7	-	0,0

1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	44	46,1	10,9
	Da 2 a 3 anni	0	0,9	20
	Da 4 a 5 anni	0	0,4	1,5
	Più di 5 anni	56	52,6	67,7
Situazione della scuola: COIC845005	Fino a 1 anno			

1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	48	51,7	27,3
	Da 2 a 3 anni	10	13,4	34,6
	Da 4 a 5 anni	12	6,1	8,8
	Più di 5 anni	30	28,8	29,3
Situazione della scuola: COIC845005		Fino a 1 anno		

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La permanenza di buona parte dei docenti nella sede di titolarità è garanzia di continuità didattica e metodologica. L'esistenza di un gruppo stabile consente di creare forti legami all'interno delle scuole e dell'Istituto con la realtà territoriale, che diviene effettivamente risorsa per l'arricchimento dell'offerta formativa. Nell'Istituto sono presenti diversi docenti con competenze professionali specifiche che vengono messe a disposizione per l'organizzazione di aspetti particolarmente significativi della vita scolastica: sostegno alle difficoltà di apprendimento, sostegno agli stranieri, organizzazione del Piano dell'offerta formativa, attenzione alla continuità e alle dotazioni informatiche. Altri docenti mettono a disposizione dell'Istituto le loro competenze organizzative, divenendo i referenti delle sedi di titolarità. L'assegnazione di docenti sui posti di potenziamento è stata una risorsa rilevante sia per la scuola primaria, che secondaria. La collaborazione con tirocinanti della vicina Università di lingue è stata un supporto importante per gli alunni stranieri in fase di prima alfabetizzazione. La costituzione del team per l'innovazione digitale viene considerata garanzia di innovazione per l'Istituto.</p>	<p>Diversi docenti a tempo determinato lavorano su posti di sostegno per alunni con disabilità; questo rende necessario impostare ogni anno un attento lavoro di coordinamento con i docenti curricolari. Una buona parte dei docenti dell'Istituto è abilitata all'insegnamento della Lingua inglese solo per un primo livello, pertanto non sono ancora stati attivati percorsi di insegnamento di una disciplina non linguistica in L2.</p>

2 Esiti

2.1 Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria										
	Anno scolastico 2013/14					Anno scolastico 2014/15				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
COIC845005	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COMO	99,2	99,6	99,4	99,6	99,5	99,4	99,6	98,7	99,1	98,8
LOMBARDIA	98,3	98,8	99,0	99,0	99,0	98,1	98,6	98,6	98,7	98,5
Italia	97,8	98,2	98,4	98,5	98,3	96,9	97,3	97,4	97,4	97,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado				
	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
COIC845005	98,3	98,0	96,2	100,0
- Benchmark*				
COMO	95,1	96,1	97,2	97,2
LOMBARDIA	94,7	95,3	95,1	95,5
Italia	93,2	93,7	93,6	94,0

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame												
	Anno scolastico 2013/14						Anno scolastico 2014/15					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
COIC845005	25,2	25,9	26,7	13,3	6,7	2,2	22,3	25,7	29,7	16,9	4,7	0,7
- Benchmark*												
COMO	29,8	28,4	21,8	15,3	3,4	1,4	27,5	28,2	23,7	14,8	4,2	1,5
LOMBARDI A	27,7	28,0	22,4	15,7	4,4	1,6	25,3	27,8	23,6	16,5	4,8	2,0
ITALIA	27,3	27,3	21,8	15,8	5,3	2,5	25,3	27,0	22,4	16,4	5,9	3,1

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
COIC845005	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
COMO	0,1	0,0	0,1	0,0	0,0
LOMBARDIA	0,2	0,1	0,1	0,1	0,1
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC845005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COMO	0,1	0,1	0,3
LOMBARDIA	0,2	0,2	0,3
Italia	0,3	0,5	0,6

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
COIC845005	1,3	1,4	1,2	1,2	1,3
- Benchmark*					
COMO	0,8	1,0	0,8	0,9	0,6
LOMBARDIA	1,2	1,1	1,2	1,0	0,7
Italia	1,7	1,4	1,3	1,2	0,9

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC845005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COMO	1,1	0,9	1,0
LOMBARDIA	1,2	1,3	0,9
Italia	1,7	1,5	1,1

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Primaria					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
COIC845005	1,3	2,6	0,0	0,0	2,5
- Benchmark*					
COMO	1,6	1,2	1,6	1,0	0,9
LOMBARDIA	2,4	2,1	2,0	1,8	1,4
Italia	2,9	2,3	2,1	1,9	1,5


2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2014/15 - Secondaria di I° grado			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC845005	0,8	0,6	0,0
- Benchmark*			
COMO	1,5	1,4	1,1
LOMBARDIA	1,7	1,8	1,5
Italia	1,9	1,8	1,4

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'attento lavoro dei docenti della scuola primaria permette di conseguire risultati davvero soddisfacenti per tutti gli alunni. Alla scuola secondaria non si evidenziano concentrazioni di alunni non ammessi né in un anno del triennio, né per un particolare indirizzo di scuole superiori. Alle superiori la media dei promossi senza debito supera l'80%. I criteri condivisi dai docenti della Scuola Secondaria per l'ammissione alla classe successiva o per l'ammissione con debiti risultano essere validi. L'esito dell'esame di Stato conferma la buona preparazione dei ragazzi dell'Istituto.	La mancata attuazione di un doposcuola per lo svolgimento dei compiti e l'assistenza allo studio è avvertita con sofferenza dall'Istituto. Non è possibile attuare interventi individualizzati in orario scolastico a causa della mancanza di ore di presenza o di risorse economiche.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -

La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.		5 - Positiva
		6 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Dall'osservazione dei grafici emerge l'efficacia degli interventi dell'Istituto in ordine al successo formativo dei nostri studenti: le strategie metodologico-didattiche adottate risultano essere efficaci per il raggiungimento dei livelli di preparazione richiesto nei vari ordini di scuola.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: COIC845005 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica - Anno Scolastico 2015/16										
Livello Classe/Plesso/Classe	Prova di Italiano					Prova di Matematica				
	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		58,3	58,1	56,4			55,7	55,2	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	67,0	↑	↑	↑	n.d.	59,6	↑	↑	↑	n.d.
COEE845017	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a	56,3	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE845017 - II A	67,1	↑	↑	↑	n.d.	65,6	↑	↑	↑	n.d.
COEE845017 - II B	65,8	↑	↑	↑	n.d.	56,0	↔	↔	↑	n.d.
COEE845017 - II C	57,3	↔	↔	↑	n.d.	47,8	↓	↓	↓	n.d.
COEE845028	76,7	n/a	n/a	n/a	n/a	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE845028 - II A	76,7	↑	↑	↑	n.d.	66,7	↑	↑	↑	n.d.
		59,3	58,5	56,6			57,8	56,5	54,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,5	↔	↑	↑	-0,1	64,3	↑	↑	↑	6,2
COEE845017	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE845017 - V A	56,4	↓	↓	↔	-5,7	54,8	↓	↓	↔	-4,7
COEE845017 - V B	60,4	↔	↑	↑	-1,4	61,2	↑	↑	↑	1,7
COEE845028	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a	73,7	n/a	n/a	n/a	n/a
COEE845028 - V A	63,0	↑	↑	↑	2,6	74,3	↑	↑	↑	16,3
COEE845028 - V B	64,6	↑	↑	↑	6,5	73,2	↑	↑	↑	16,8
		63,0	63,3	60,3			57,3	57,6	53,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	70,1	↑	↑	↑	n.d.	60,7	↑	↑	↑	n.d.
COMM845016	70,1	n/a	n/a	n/a	n/a	60,7	n/a	n/a	n/a	n/a
COMM845016 - III A	71,1	↑	↑	↑	n.d.	63,8	↑	↑	↑	n.d.
COMM845016 - III B	70,6	↑	↑	↑	n.d.	63,9	↑	↑	↑	n.d.
COMM845016 - III C	66,7	↑	↑	↑	n.d.	61,8	↑	↑	↑	n.d.
COMM845016 - III D	69,0	↑	↑	↑	n.d.	63,9	↑	↑	↑	n.d.
COMM845016 - III E	70,7	↑	↑	↑	n.d.	56,4	↔	↓	↑	n.d.
COMM845016 - III TAV	73,6	↑	↑	↑	n.d.	51,5	↓	↓	↓	n.d.

2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
COEE845017 - II A	0	5	2	2	7	3	1	1	2	9
COEE845017 - II B	1	5	1	1	8	4	2	2	5	3
COEE845017 - II C	4	4	2	3	4	7	4	2	0	4
COEE845028 - II A	0	2	1	4	12	0	3	4	8	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
COIC845005	7,4	23,5	8,8	14,7	45,6	19,4	13,9	12,5	20,8	33,3
Lombardia	24,6	16,3	12,3	16,0	30,7	26,7	15,9	10,4	16,8	30,1
Nord ovest	24,4	16,8	12,9	15,6	30,3	28,2	15,9	10,2	15,8	29,9
Italia	27,0	18,1	12,9	14,3	27,7	30,2	15,4	9,9	15,6	28,9

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
COEE845017 - V A	5	7	4	2	6	7	3	3	3	8
COEE845017 - V B	6	4	0	3	8	5	2	2	4	8
COEE845028 - V A	2	2	3	1	7	1	0	0	1	13
COEE845028 - V B	1	2	3	3	7	0	0	2	3	11
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
COIC845005	18,4	19,7	13,2	11,8	36,8	17,1	6,6	9,2	14,5	52,6
Lombardia	16,3	18,8	21,3	15,2	28,5	21,9	16,6	12,7	13,2	35,6
Nord ovest	17,3	19,5	21,1	15,3	26,9	23,5	17,5	12,9	12,9	33,1
Italia	21,2	20,1	20,1	14,3	24,3	26,7	18,5	12,4	12,3	30,1

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - Anno Scolastico 2014/15										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
COMM845016 - III A	0	4	4	5	13	1	3	4	6	12
COMM845016 - III B	3	2	3	7	11	0	7	4	4	10
COMM845016 - III C	6	2	1	5	11	2	5	4	2	12
COMM845016 - III D	4	1	4	3	14	2	3	6	3	12
COMM845016 - III E	1	5	1	6	11	2	5	6	6	5
COMM845016 - III TAV	1	2	1	4	10	2	8	5	0	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
COIC845005	10,3	11,0	9,7	20,7	48,3	6,2	21,5	20,1	14,6	37,5
Lombardia	17,9	16,9	16,5	18,8	29,9	18,8	19,2	15,1	14,2	32,8
Nord ovest	17,1	16,8	16,5	19,8	29,8	18,6	18,4	15,4	14,4	33,3
Italia	21,7	18,1	16,8	18,6	24,8	25,2	20,2	15,4	13,4	25,9

2.2.c Variabilità dei risultati fra le classi

2.2.c.1 Varianza interna alle classi e fra le classi


2.2.c.1 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2014/15				
Istituto/Raggruppamento o geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC845005	3,5	96,5	16,5	83,4
- Benchmark*				
Nord ovest	5,8	94,2	7,4	92,6
ITALIA	8,9	91,1	10,2	89,8

Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Come si evince dai grafici presentati, nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica la scuola raggiunge risultati molto soddisfacenti, spesso al di sopra della media nazionale. Il livello raggiunto nelle prove INVALSI è ritenuto affidabile e conseguente alla buona preparazione degli studenti. Ciò è comprovato anche dal fatto che i livelli di cheating assegnati all'Istituto, in seguito a segnalazione dei docenti, sono stati ripresi in considerazione e modificati dall'INVALSI.	Non sempre la scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi, anche per cause esterne all'Istituto, come ad esempio l'avvicinarsi di docenti non titolari (nella secondaria ci si riferisce in particolar modo alla matematica). Si ritiene inoltre opportuno impostare il lavoro strutturando prove di valutazione condivise da svolgere durante il corso dell'anno scolastico.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -

<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato


Dall'analisi dei dati emerge che la modalità di lavoro utilizzata dalle classi risulta funzionale al buon esito delle prove nazionali, che vengono svolte dagli alunni con serietà ed impegno. L'Istituto è consapevole delle cause che determinano la diversità dei punteggi all'interno delle classi, riconducendole a fattori non imputabili al lavoro svolto dai docenti attualmente titolari delle classi coinvolte nella rilevazione.

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'Istituto ha adottato da anni criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, sia alla scuola Primaria che alla Secondaria: viene utilizzata una griglia nella quale vengono valutati, tra le altre cose, il rispetto delle regole, l'impegno, la collaborazione. Le classi svolgono una didattica di natura progettuale che favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, sebbene il momento della valutazione collegiale risulti ancora particolarmente complesso. L'Istituto ha aggiornato la certificazione delle competenze ispirandosi alla proposta nazionale di sperimentazione della nuova scheda per la certificazione delle competenze al termine dei cicli scolastici.	Non è ancora stata predisposta una condivisione di percorsi riguardanti le competenze di cittadinanza e costituzione a livello di Istituto ma i docenti svolgono regolarmente progetti e attività di natura trasversale che sollecitano lo sviluppo di tali competenze.

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola	
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		1 - Molto critica
		2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		5 - Positiva

<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</p>	<p>6 -</p> <p>7 - Eccellente</p>
---	----------------------------------

Motivazione del giudizio assegnato

I docenti curano con attenzione lo sviluppo degli aspetti relativi al comportamento degli alunni: partecipazione, impegno, rispetto delle regole, collaborazione tra pari sono osservati regolarmente e valutati periodicamente con un'apposita griglia comune a tutto l'Istituto. I docenti dedicano un'attenzione particolare allo sviluppo e al potenziamento delle competenze personali legate alla capacità di agire efficacemente nelle diverse situazioni e alla capacità di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza è lasciata all'osservazione dei team docenti.

2.4 Risultati a distanza

2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia

2.4.c.1 Consiglio orientativo per tipologia								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
COIC845005	7,8	14,4	13,6	19,9	29,4	15,3	0	0

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata				
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti	
	%		%	
COIC845005		68,0		32,0
COMO		66,9		33,1
LOMBARDIA		66,5		33,5
ITALIA		71,6		28,4

2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo


2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
COIC845005	79,3	33,3
- Benchmark*		
COMO	73,9	36,8
LOMBARDIA	72,7	37,2
ITALIA	75,3	50,1

Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
L'attento lavoro dei docenti ai diversi stili di apprendimento degli alunni della scuola primaria permette di conseguire esiti pienamente soddisfacenti nel percorso di apprendimento. Anche nella scuola secondaria gli esiti raggiunti risultano molto positivi. Nella scuola secondaria è presente da anni un referente per l'orientamento che coordina un progetto che parte dalla seconda classe del triennio. L'adeguata corrispondenza dei risultati del primo anno delle scuole superiori testimonia il fatto che il Consiglio orientativo risulti efficace per il 70% degli alunni.	I docenti ritengono impotente poter sostenere il lavoro pomeridiano di alcuni alunni: se lo svolgimento dei compiti e lo studio individuale fossero sostenuti in maniera più efficace, si potrebbe garantire il raggiungimento di risultati ancora più soddisfacenti. A volte la famiglia incide sulla scelta orientando l'alunno e non seguendo il suggerimento del consiglio orientativo.

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).	1 - Molto critica
	2 -

<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è compresa tra 20 e 30 su 60).</p>		3 - Con qualche criticità
		4 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).</p>		5 - Positiva
		6 -
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).</p>		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Il monitoraggio costante in itinere, la professionalità dei docenti e l'attivazione di percorsi individualizzati permettono agli alunni di svolgere un percorso scolastico regolare e soddisfacente.

3A Processi - Pratiche educative e didattiche

3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

Subarea: Curricolo e offerta formativa

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	22	11,6	10
	Medio - basso grado di presenza	4	4,7	6
	Medio - alto grado di presenza	30	33,2	29,3
	Alto grado di presenza	44	50,5	54,7
Situazione della scuola: COIC845005		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	18	13,1	11,7
	Medio - basso grado di presenza	6	5,3	5,6
	Medio - alto grado di presenza	42	31,8	27,2
	Alto grado di presenza	34	49,9	55,5
Situazione della scuola: COIC845005		Medio-alto grado di presenza		

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA

Istituto:COIC845005 - Aspetti del curriculum presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	82	88,4	89,3
Curricolo di scuola per matematica	Si	80	88	89
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	78	85,1	85
Curricolo di scuola per scienze	Si	74	82,5	83,4
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	72	81,4	81,3
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	38	49,1	57,9
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	82	77,2	80,7
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26	30,6	29,3
Altro	No	8	13,9	12,1

3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 - Aspetti del curriculum presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	80	83,7	87
Curricolo di scuola per matematica	Si	80	84,7	86,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	74	81,5	83,6
Curricolo di scuola per scienze	Si	74	80,4	81,7
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	74	78,2	79,6
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	34	49,7	58,4
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	88	84,2	86,2
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18	32,8	28,3
Altro	No	8	14,4	11,9

Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il curriculum di Istituto è stato articolato in modo da rispondere ai bisogni formativi degli studenti. Gli insegnanti utilizzano il curriculum di Istituto come strumento per il loro lavoro; le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con esso e svolte in orario curriculare o in orario extrascolastico.	La revisione del curriculum è stata avviata; trattandosi di un lavoro complesso, sarà completato nel prossimo anno scolastico.

Subarea: Progettazione didattica

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	10	8	6,8
	Medio - basso grado di presenza	30	27,4	23,2
	Medio - alto grado di presenza	32	35,2	36
	Alto grado di presenza	28	29,3	33,9
Situazione della scuola: COIC845005		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	4	7,8	6,8
	Medio - basso grado di presenza	32	23,3	21
	Medio - alto grado di presenza	32	32,8	34,9
	Alto grado di presenza	32	36	37,4
Situazione della scuola: COIC845005		Medio-alto grado di presenza		

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA

Istituto:COIC845005 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	82	79,3	81,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	72	80,1	71,2
Programmazione per classi parallele	No	80	86,6	86,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	64	65,1	64,1
Programmazione in continuita' verticale	No	60	51	57,4
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	78	76,3	82,3
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	48	50,8	58,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	26	31,6	42,2
Altro	No	10	9,9	8,9

3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88	77,9	80,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	72	81,4	73,5
Programmazione per classi parallele	Si	60	59	60,6
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	78	81,3	81,4
Programmazione in continuita' verticale	No	56	54	57,9
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	82	83,5	86
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	56	57,8	63,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	No	38	47,3	53
Altro	No	12	10,1	8,8

Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I docenti della scuola primaria utilizzano in maniera efficace le ore settimanali destinate alla programmazione di team. I docenti della scuola secondaria effettuano incontri periodici per la progettazione didattica relative alle singole discipline. Tali momenti risultano significativi anche per la revisione della progettazione e l'analisi delle scelte adottate. All'interno dell'Istituto sono stati previsti incontri di progettazione in verticale in riferimento ad alcune attività svolte.	Nella scuola primaria sono stati previsti incontri per classi parallele e nella scuola secondaria per ambiti disciplinari; poiché si tratta di un lavoro complesso, dovrà proseguire anche il prossimo anno scolastico.

Subarea: Valutazione degli studenti

3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-PRIMARIA

Prove strutturate in entrata-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	44	31,8	30,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	16	23,6	18,9
	Prove svolte in 3 o più discipline	40	44,6	50,2
Situazione della scuola: COIC845005		Nessuna prova		

3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-SECONDARIA

Prove strutturate in entrata-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	12	14,1	16,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	20	18,1	15,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	68	67,8	67,4
Situazione della scuola: COIC845005		Prove svolte in 3 o piu' discipline		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-PRIMARIA

Prove strutturate intermedie-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	50	45,4	45,8
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12	15,3	13,2
	Prove svolte in 3 o più discipline	38	39,3	40,9
Situazione della scuola: COIC845005		Nessuna prova		

3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-SECONDARIA

Prove strutturate intermedie-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	62	65,5	62
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	6	10,4	10,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	32	24,1	27,6
Situazione della scuola: COIC845005		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-PRIMARIA

Prove strutturate finali-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	40	34,2	36,9
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	18	18,2	15,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	42	47,6	47,5
Situazione della scuola: COIC845005		Nessuna prova		

3.1.d.3 Prove strutturate finali-SECONDARIA


Prove strutturate finali-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	52	54,1	52,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	12	13,3	10,6
	Prove svolte in 3 o più discipline	36	32,6	37,2
Situazione della scuola: COIC845005		Nessuna prova		

Domande Guida

Quali aspetti del curriculum sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Tutti gli aspetti del curriculum sono valutati. Sono stati definiti criteri comuni per la valutazione delle singole discipline all'interno del curriculum di istituto. La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti e personalizzati rispetto alle loro difficoltà.	Sono stati realizzati strumenti comuni per la valutazione quali prove di verifica strutturate per classi parallele costruite dai docenti. Poiché si tratta di un lavoro appena avviato, occorrerà rivederlo anche il prossimo anno.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

Motivazione del giudizio assegnato

Il lavoro sulla progettazione del curriculum verticale e sulla valutazione è stato avviato. I docenti stanno sperimentando l'uso di criteri per la valutazione e la realizzazione di strumenti comuni.

3A.2 Ambiente di apprendimento

Subarea: Dimensione organizzativa

3.2.a Durata delle lezioni

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-PRIMARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	54	78,8	79,2
	Orario ridotto	6	1,5	2,7
	Orario flessibile	40	19,6	18,1
Situazione della scuola: COIC845005		Orario standard		

3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-SECONDARIA				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	88	52,2	74,6
	Orario ridotto	4	24,4	10,2
	Orario flessibile	8	23,5	15,1
Situazione della scuola: COIC845005		Orario standard		

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA

Istituto:COIC845005 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	24,0	18,4	52,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	80,0	75,3	62,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,0	2,3	1,6
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,0	12,6	13,9
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Si	14,0	14,7	10,4

3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	No	86,0	77,3	82,8
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	62,0	57,9	52,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4,0	9,4	4,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,0	13,2	12,1
Sono attivita' non previste per questo a.s.	Si	6,0	5,0	5,6

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA

Istituto:COIC845005 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	36	18,6	38,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92	94,8	89,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4	2	1,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	6	6,6	8,5
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	1	1,5

3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	78	66,7	71,1
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90	84,2	84,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	4	14,1	6,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8	9,7	9,3
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0,1	0,6

Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Sono state previste in ogni sede figure di coordinamento e aggiornamento dei sussidi didattici e dei laboratori. L'accesso ai laboratori è garantito in tutti i plessi, sebbene in misura maggiore in alcune sedi. Ogni plesso è dotato di una biblioteca per gli alunni, utilizzata per la realizzazione di progetti specifici. Grazie alla partecipazione attiva della componente genitoriale l'Istituto riesce a garantire anche la piccola manutenzione degli spazi interni ed esterni ai plessi.	Si rileva una situazione di criticità in alcuni plessi per quanto riguarda la dotazione dei laboratori di informatica che, pertanto, non risultano pienamente fruibili. Potrebbero essere previste modalità orarie più flessibili, anche per ottimizzare le risorse presenti nell'Istituto.

Subarea: Dimensione metodologica

Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I docenti utilizzano modalità didattiche ritenute efficaci per il lavoro progettato. Alla scuola secondaria si sta potenziando l'utilizzo dei contenuti digitali fruibili dai docenti ad integrazione dei libri di testo. E' stato costituito il gruppo di lavoro per l'innovazione digitale ed individuata la figura dell'animatore digitale.	L'utilizzo delle TIC nell'offerta didattica è presente, anche se non avviene in maniera pianificata e strutturata. Deve essere potenziata la dotazione di software didattici per un pieno utilizzo delle potenzialità della dotazione informatica a disposizione dei docenti e per la messa a punto di lezioni interattive.

Subarea: Dimensione relazionale

3.2.d Episodi problematici

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:COIC845005 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	43	54,8	53,4
Azioni costruttive	n.d.	43,7	51	46,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	46,8	41,1	41

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti

Istituto:COIC845005 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	44,4	55,5	55,8
Azioni costruttive	n.d.	33,3	56,6	57,5
Azioni sanzionatorie	n.d.	22,2	43,8	51,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:COIC845005 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	39,7	41,1	43,9
Azioni costruttive	n.d.	36,8	39,2	38,3
Azioni sanzionatorie	n.d.	27,2	28,9	28,4

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:COIC845005 % - Azioni per contrastare episodi problematici-PRIMARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	52,5	46	49,8
Azioni costruttive	n.d.	36,8	39,7	40,6
Azioni sanzionatorie	n.d.	27,4	36,2	34,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo

Istituto:COIC845005 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Atti Di Vandalismo				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	49,3	44,3	45,4
Azioni costruttive	n.d.	32,2	35,6	36,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	34,1	38,1	38,2

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti

Istituto:COIC845005 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Furti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	44	43,2	50,5	51,8
Azioni costruttive	33	41,3	41,3	44
Azioni sanzionatorie	22	30,4	36,9	36,5

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti

Istituto:COIC845005 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Comportamenti Violenti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	40	40,7	41	41,9
Azioni costruttive	30	30,6	31,6	30,5
Azioni sanzionatorie	30	31	30,9	31,7

3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite

Istituto:COIC845005 % - Azioni per contrastare episodi problematici-SECONDARIA - Altre Attivita' Non Consentite				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	46,5	47,5	48
Azioni costruttive	n.d.	33,5	30,2	30,1
Azioni sanzionatorie	n.d.	31,4	32,1	32,2

3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 % - Studenti sospesi per anno di corso-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0,39	0,4	0,5	0,7
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0,43	0,9	0,8	1
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	0,46	1,1	1	1

Domande Guida


In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attività coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola ha una progettualità precisa per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze sociali che prevede anche la collaborazione con l'ente locale ed alcune associazioni presenti sul territorio. La riflessione sulle regole di comportamento avviene in maniera puntuale a partire dalla scuola dell'infanzia e prevede diversi momenti di confronto tra i docenti, le famiglie ed i ragazzi. Particolarmente efficace viene considerato il lavoro di riflessione svolto a livello di gruppo classe.</p> <p>Anche il Dirigente Scolastico interviene convocando personalmente genitori e alunni al fine di rendere efficace il patto di corresponsabilità stabilito con la scuola.</p>	<p>La condivisione del progetto educativo della scuola da parte delle famiglie potrebbe essere potrebbe essere più puntuale.</p>

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.	Situazione della scuola
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto si sforza di creare l'ambiente di apprendimento migliore per lo sviluppo delle competenze degli studenti. La cura dell'ambiente di apprendimento riguarda tutti i gradi di scuola: fin dalle scuole dell'infanzia i docenti prestano attenzione sia alla dimensione materiale e organizzativa, sia alla dimensione didattica, sia infine alla dimensione relazionale. Potrebbe essere riservata ulteriore attenzione ad una progettualità più flessibile, nel rispetto degli alunni con difficoltà di apprendimento ma anche per la valorizzazione delle eccellenze presenti.

3A.3 Inclusione e differenziazione

Subarea: Inclusione

3.3.a Attivita' di inclusione

3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	10	4,1	13,5
	Due o tre azioni fra quelle indicate	66	57,2	61,2
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	24	38,7	25,3
Situazione della scuola: COIC845005		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Già a partire dalla scuola dell'infanzia l'Istituto realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari. Queste attivita' spesso riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'.</p> <p>Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, raccordandosi periodicamente tra loro al fine di rendere efficaci questi interventi. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari: il loro coinvolgimento viene richiesto anche in fase di aggiornamento e di verifica del documento. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita', anche grazie al coordinamento della funzione strumentale di Istituto.</p> <p>Nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali i docenti predispongono i Piani Didattici Personalizzati, aggiornandoli con regolarità.</p> <p>La scuola realizza diverse attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia: questi interventi riescono a favorire il loro inserimento nelle classi. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, anche avvalendosi della collaborazione con le organizzazioni del territorio comunale.</p> <p>La scuola realizza diverse attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita': questi interventi hanno una importante ricaduta sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti.</p>	<p>La scarsità di docenti di sostegno titolari nell'Istituto talvolta compromette il buon esito delle iniziative svolte a supporto degli alunni disabili.</p> <p>La predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati, con il relativo coinvolgimento delle famiglie, richiede del tempo che non sempre riesce ad essere calendarizzato in maniera efficace. Gli interventi a sostegno degli alunni stranieri risultano efficaci per organizzare il primo inserimento nella realtà scolastica ma non sempre sono sufficienti per favorire il loro successo scolastico.</p>

Subarea: Recupero e potenziamento**3.3.b Attivita' di recupero****3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA**

Istituto:COIC845005 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	100	91,3	92,1
Gruppi di livello per classi aperte	Si	40	39,5	36
Sportello per il recupero	No	4	6,9	6,9
Corsi di recupero pomeridiani	Si	28	9,7	24,6
Individuazione di docenti tutor	No	4	6,5	8,4
Giornate dedicate al recupero	No	4	5,1	16,2
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	30	17,7	14,5
Altro	No	28	27,2	21

3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	82	84,9	87,8
Gruppi di livello per classi aperte	No	30	30,1	28,2
Sportello per il recupero	No	12	13,6	13
Corsi di recupero pomeridiani	Si	78	59	60,5
Individuazione di docenti tutor	No	12	15,6	12,6
Giornate dedicate al recupero	No	10	13,6	24,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34	36	24,7
Altro	No	24	29,2	20,6

3.3.c Attivita' di potenziamento

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA

Istituto:COIC845005 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88	76,3	76,9
Gruppi di livello per classi aperte	Si	28	21,8	21,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	16	17,9	25,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	28	27,7	36,9
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	2	3,8	14,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	50	47,1	52,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	No	8	13	40,7
Altro	No	2	5,6	5,4

3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	Si	80	71,8	76
Gruppi di livello per classi aperte	No	22	24,5	22,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	60	46	46,1
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	78	70,3	72,4
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	10	13,3	24,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	60	59,2	61,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	74	69,6	73,9
Altro	No	0	6,4	6,6

Domande Guida

Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà di apprendimento?

Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti?

Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà?

Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci?

In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?

Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?

Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?

Quanto è diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti l'Istituto organizza nei diversi gradi, percorsi di apprendimento personalizzati che spesso risultano efficaci.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a concorsi e progetti.


Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci nella maggior parte dei casi.

Nel lavoro d'aula in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati strumenti e strategie personalizzate individuate all'interno dei consigli di classe e dei team docenti.

Il progetto di Istituto realizzato nel corrente anno scolastico è risultato uno strumento efficace per sostenere gli alunni nell'acquisizione delle competenze di base.

Nell'istituto sono presenti diversi alunni con BES per i quali potrebbe essere previsto un percorso di riflessione sulla metodologia didattica e sulla valutazione.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.	Situazione della scuola	
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.		1 - Molto critica
		2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.		3 - Con qualche criticità
		4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.		5 - Positiva
		6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

L'Istituto adotta varie strategie per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità: l'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo viene gestito dai team docenti e dai singoli consigli di classe con esiti soddisfacenti. Potrebbero essere previste occasioni di socializzazione delle buone pratiche adottate al fine di costituire un patrimonio comune a disposizione dei docenti ma anche delle famiglie e dei ragazzi. Il CTS può costituire un valido supporto al lavoro dei docenti ed un prezioso sostegno alle famiglie. Potrebbe essere previsto un percorso di riflessione sulla metodologia didattica e sulla valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

3A.4 Continuita' e orientamento

Subarea: Continuita'

3.4.a Attivita' di continuita'

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA

Istituto:COIC845005 - Azioni attuate per la continuita'-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	99	97,5
Incontri tra insegnanti dell'infanzia e della primaria per definire le competenze in uscita e in entrata	No	68	68	75,8
Visita della scuola primaria da parte dei bambini dell'infanzia	Si	100	98,2	95,7
Attivita' educative per i bambini dell'infanzia con insegnanti della primaria	No	50	63,4	60,8
Attivita' educative comuni tra bambini dell'infanzia e della primaria	No	76	76,1	75,7
Trasmissione dall'infanzia alla primaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	64	67,7	61,3
Altro	No	20	19,9	16,4

3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 - Azioni attuate per la continuita'-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100	99,4	97,4
Incontri tra insegnanti della primaria e della secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	68	67,6	74,3
Visita della scuola secondaria da parte degli studenti della primaria	No	96	97,4	95,5
Attivita' educative per studenti della primaria con insegnanti della secondaria	Si	56	66,2	70,4
Attivita' educative comuni tra studenti della primaria e della secondaria	Si	54	59,4	67,7
Trasmissione dalla primaria alla secondaria di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	No	52	54	48,6
Altro	No	22	20,5	17,1

Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?

Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?

Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano nel mese di giugno per parlare della formazione delle classi presentando gli alunni appartenenti al nostro Istituto; per gli altri alunni si prende contatto con i docenti delle altre scuole di provenienza. Per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro la scuola porta gli alunni a conoscere la nuova realtà scolastica e presenta i nuovi docenti.</p> <p>Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono considerati efficaci, anche se si stanno già ipotizzando ulteriori modalità di raccordo.</p>	<p>La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro in maniera sistematica solo per quanto concerne il passaggio al grado di scuola secondaria superiore: i risultati a distanza vengono osservati attentamente dai docenti, anche valutando l'efficacia dei consigli orientativi. Si auspicano momenti di confronto tra i docenti delle classi di passaggio di ogni grado in prossimità degli esiti del primo quadrimestre.</p>

Subarea: Orientamento

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 - Azioni attuate per l'orientamento-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	98	95,9	82,6
Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento	Si	76	77,8	57,7
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	74	65,5	55,7
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	Si	100	99	98,2
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola	Si	48	48,3	31,7
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore	Si	74	59,7	63,3
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti	Si	100	88,1	74
Altro	No	40	35,1	25,7

Domande Guida
La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attività coinvolgono le realtà scolastiche/universitarie significative del territorio?
La scuola realizza attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali?
La scuola organizza incontri/attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?
Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?
La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---


La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni in maniera sistematica a partire dal secondo anno della scuola secondaria utilizzando materiali appositamente predisposti. Vengono organizzati momenti di presentazione delle scuole superiori, aperti anche ai genitori degli alunni: queste attività coinvolgono le realtà scolastiche e le realtà produttive professionali significative del territorio al fine di diffonderne la conoscenza. Tali attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni della scuola.

La scuola monitora regolarmente il numero degli studenti che seguono il consiglio orientativo che, generalmente, viene seguito da un elevato numero di famiglie e studenti.

Si ritiene necessario diffondere maggiormente la conoscenza delle scuole professionali, soprattutto per i ragazzi più fragili, le cui famiglie spesso non sono ben informate e attente alla scelta della scuola superiore.

Nel campo della formazione professionale, infatti, alla luce dei tagli da parte di regione e province, non è più possibile perdere un anno e pensare di potersi reinserire successivamente: non ci sono più i posti per i bocciati o per chi vuole cambiare indirizzo. Nemmeno per i ragazzi disabili si trovano facilmente i posti. È importante perciò, coordinare seriamente le azioni in modo che la scelta della scuola da parte del ragazzo riesca a giungere a buon fine.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.	Situazione della scuola
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

Si ritiene positiva la scelta effettuata quest'anno che ha previsto l'individuazione di due docenti che si occupino di continuità e orientamento, una appartenente alla scuola primaria e una alla scuola secondaria.

Si ritiene importante garantire che le attività di continuità non si limitino al livello di formale adempimento quale quello della formazione delle classi ma che costituiscano una preziosa occasione di crescita per i ragazzi e di effettiva conoscenza per i docenti. Le attività di orientamento coinvolgono in maniera specifica tutti gli alunni, a partire dalla classe seconda della scuola secondaria e possono contare anche sul supporto dell'Ufficio scolastico territoriale.

3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La missione dell'Istituto e le prioritari sono state definite chiaramente all'inizio dell'anno con la revisione del Pof e del Ptof e la loro presentazione al Consiglio di Istituto; in corso d'anno sono state via via condivise all'interno della comunità scolastica attraverso il coinvolgimento delle famiglie in occasione degli incontri assembleari. Il lavoro per progetti ha contribuito al conseguimento degli obiettivi fissati dall'Istituto.	L'avvicinamento di alcune figure significative per l'organizzazione dell'Istituto ha creato qualche disagio.

Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Piano dell'Offerta Formativa indica chiaramente la missione dell'Istituto e si sostanzia nell'individuazione di prioritari d'azione e nella realizzazione delle attività conseguenti. La scuola esprime la propria progettualità ad inizio d'anno articolandola nella proposte delle varie classi, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle scelte dei docenti. Le risorse interne presenti, economiche ed intellettuali, vengono indirizzate verso le prioritari; anche i contributi e le risorse del territorio, vengono finalizzati al perseguimento degli obiettivi prioritari d'istituto.	Dovranno essere individuati strumenti per il monitoraggio in itinere delle attività progettuali: allo stato attuale è garantita solamente la valutazione conclusiva delle attività progettuali svolte durante l'anno.

Subarea: Organizzazione delle risorse umane

3.5.a Gestione delle funzioni strumentali

3.5.a.1 Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali

Modalità di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	38	30,2	26,5
	Tra 500 e 700 €	34	28,6	32,5
	Tra 700 e 1000 €	22	26,7	28,8
	Più di 1000 €	6	14,5	12,3
	n.d.			
Situazione della scuola: COIC845005	Tra 500 e 700 €			

3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

Istituto:COIC845005 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	65,03	75,9	75,1	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	34,97	24,1	24,9	27,3

3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:COIC845005 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	71,74	84,6	76,1	70,4

3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS

Istituto:COIC845005 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	104,55	93,3	87,6	82,7

3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS

Istituto:COIC845005 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	10,61	14,8	16,7	22,8

3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS

Istituto:COIC845005 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500€ di FIS				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	13,04	18,8	22,8	34,9

3.5.c Processi decisionali

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa

Istituto:COIC845005 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attività per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	88	90,8	90,5
Consiglio di istituto	No	18	20	18,9
Consigli di classe/interclasse	No	40	38,5	34,3
Il Dirigente scolastico	No	12	12,6	12,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	10,8	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	20	14,9	14,8
I singoli insegnanti	No	14	4,6	7,2

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:COIC845005 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	64	68	71,4
Consiglio di istituto	Si	86	67,1	62
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,3	3,1
Il Dirigente scolastico	No	18	28,2	29
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	10,8	10,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	8	10,1	10
I singoli insegnanti	No	0	0,6	0,6

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti

Istituto:COIC845005 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalità di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	40	47	51,3
Consiglio di istituto	No	0	1,1	1,3
Consigli di classe/interclasse	Si	84	75	70,8
Il Dirigente scolastico	No	2	4,5	5,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	2,5	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	16	9	12,6
I singoli insegnanti	No	46	40,9	36,7

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:COIC845005 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	56	58,3	59,9
Consiglio di istituto	No	0	0,6	0,6
Consigli di classe/interclasse	No	22	30,6	32
Il Dirigente scolastico	No	2	3,1	5,6
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	3,4	4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	78	66,9	65,3
I singoli insegnanti	No	20	19	15,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:COIC845005 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	90	90,8	89,9
Consiglio di istituto	No	2	0,9	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	40	33,6	35,9
Il Dirigente scolastico	No	6	13,9	13,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	4,3	4,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	32	35,2	35,3
I singoli insegnanti	No	6	4,6	4,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:COIC845005 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	84	76,2	77,3
Consiglio di istituto	Si	66	66	67,3
Consigli di classe/interclasse	No	0	1	2
Il Dirigente scolastico	No	12	19,5	21
Lo staff del Dirigente scolastico	No	4	4,7	5,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	24	20,8	14,7
I singoli insegnanti	No	0	0,3	0,1

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:COIC845005 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	18	22,8	24,1
Consiglio di istituto	No	64	59	59,9
Consigli di classe/interclasse	No	2	1,1	0,7
Il Dirigente scolastico	Si	78	73,2	72,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	26	28,8	25,3
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	4	3,6	3,5
I singoli insegnanti	No	0	0,1	0

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:COIC845005 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	40	33,1	34
Consiglio di istituto	No	0	1	0,6
Consigli di classe/interclasse	Si	46	42,7	41,5
Il Dirigente scolastico	No	22	23,9	22,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	14	13,6	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	34	39,4	42,1
I singoli insegnanti	Si	12	18,1	18,3

3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti

Istituto:COIC845005 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	92	86	90,5
Consiglio di istituto	No	2	1,3	1,3
Consigli di classe/interclasse	No	2	1,5	3,4
Il Dirigente scolastico	No	50	53,8	42,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	24	24,3	21,7
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	6	11,6	14,5
I singoli insegnanti	Si	16	8,2	7,4

3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA

Istituto:COIC845005 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-PRIMARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	71,93	46,7	55,4	55,6
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	4	4,5	2,6
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	28,07	35,2	25,8	24,3
Percentuale di ore non coperte	n.d.	14,4	16	18,5

3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA

Istituto:COIC845005 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-SECONDARIA				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	32,9	39	40,1
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	2,73	11	8,4	8,8
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	97,27	42,8	34,9	29,6
Percentuale di ore non coperte	n.d.	17,7	19,6	23,6

Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
All'interno dell'Istituto c'e' una chiara divisione dei compiti e delle aree di attivita' tra i docenti con incarichi di responsabilita': allo staff viene richiesta non soltanto la collaborazione con il Dirigente Scolastico ma anche la condivisione con i colleghi delle iniziative e delle scelte attuate. Tra il personale ATA c'e' una chiara divisione dei compiti e delle aree di attivita'.	La valorizzazione del ruolo e dei compiti dei gruppi di lavoro disciplinare (classi parallele) e delle commissioni, seppur avviata, deve diventare più sistematica.

Subarea: Gestione delle risorse economiche

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:COIC845005 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	10	18,16	14,13	10,39

3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti

Istituto: COIC845005 - Indice di frammentazione dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	11456,60	5892,88	6829,06	7851,74

3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno

Istituto:COIC845005 - Indice di spesa dei progetti per alunno				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	133,84	99,34	88,46	84,12

3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti

Istituto:COIC845005 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	14,76	10,02	11,82	16,87

3.5.f Progetti prioritari

3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:COIC845005 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	0	8	11,5	15,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	12	8,2	13,3
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	4	4,8	9,4
Prevenzione del disagio - inclusione	0	44	55,2	48,5
Lingue straniere	0	32	35,3	28,4
Tecnologie informatiche (TIC)	0	12	13,6	11,6
Attivita' artistico-espressive	0	54	39,1	36,6
Educazione alla convivenza civile	1	24	28,9	27,3
Sport	0	30	29	20,6
Orientamento - accoglienza - continuita'	0	6	17,2	14,9
Progetto trasversale d'istituto	0	16	14,8	17
Altri argomenti	0	28	17,8	17,2

3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:COIC845005 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	3,4	4	2,6

3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti

Istituto:COIC845005 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	2,97	30,2	33,5	39,7

3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti

Istituto:COIC845005 - Importanza relativa dei progetti	
	Situazione della scuola: COIC845005
Progetto 1	Educazione e presa di coscienza delle influenze sia degli oggetti multimediali sia della rete internet e dei social.
Progetto 2	
Progetto 3	

3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	4	5,9	25,1
	Basso coinvolgimento	6	11,6	18,3
	Alto coinvolgimento	90	82,5	56,6
Situazione della scuola: COIC845005		Alto coinvolgimento		

Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Le spese per i progetti sono individuate sulla base delle priorità espresse dal Collegio dei docenti e confermate dal Consiglio di Istituto. Il contributo dei genitori risulta determinante per la realizzazione dei progetti, così come la buona collaborazione con l'ente locale.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La progettualità verticale, pur incrementata e sostenuta dalle competenze dei docenti presenti nell'Istituto deve essere potenziata.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.	Situazione della scuola
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola ha definito la propria missione ed ha esplicitato le sue prioritari ma le linee strategiche adottate dovrebbero essere esplicitate con maggior chiarezza all'esterno dell'Istituto in modo da diventare fattore determinante di scelta per le famiglie del territorio.

Occorre sostenere maggiormente il compito dei gruppi di lavoro disciplinari sia in fase di programmazione sia di valutazione al fine di garantire a tutti gli studenti l'omogeneità delle proposte e delle metodologie.

Per quanto riguarda i progetti di Istituto, è necessario prevedere una maggiore trasversalità ed una maggiore flessibilità, valorizzando le competenze presenti e puntando ad un coinvolgimento degli alunni e dei docenti dei vari ordini di scuola.

E' importante, inoltre, prevedere forme di monitoraggio in itinere dei progetti e delle attività al fine di ottimizzare le risorse ed aumentarne l'efficacia.

3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Subarea: Formazione

3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:COIC845005 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,8	2,3	2,3

3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:COIC845005 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	32	16,9	21,7
Temi multidisciplinari	0	4	7,6	6
Metodologia - Didattica generale	0	10	16,6	15,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	4	6,1	5,6
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	10	18,2	21,1
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	68	54,4	46
Inclusione studenti con disabilit�	0	28	16,7	16,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	2	2,2	2,2
Orientamento	0	0	1,9	1,2
Altro	0	16	10,6	9,8

3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione

Istituto:COIC845005 % - Insegnanti coinvolti nella formazione				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	19	30,6	34,1

3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione

Istituto:COIC845005 - Spesa media per insegnante per la formazione				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	27	28,3	36,8

3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:COIC845005 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,6	0,4	0,5

Domande Guida

La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?

Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?

Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?

Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

E' proseguita la formazione sulla sicurezza.
Il CTS è una preziosa risorsa per la formazione dei docenti relativamente all'inclusione e alle tecnologie a supporto alle disabilità: i corsi organizzati dal centro vengono presentati puntualmente ai docenti, che spesso vi partecipano.
Sono state privilegiate modalità individuali di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze specifiche.
Molto spazio nelle scuole primarie e dell'infanzia è stato assegnato al lavoro sull'individuazione precoce dei DSA.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nell'ultimo periodo non è stata proposta alcuna iniziativa di formazione di carattere metodologico-didattico: i docenti interessati hanno partecipato a titolo personale alle iniziative offerte dal territorio, in particolare a quelle organizzate dal CTS.

Subarea: Valorizzazione delle competenze**Domande Guida**

La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?

Come sono valorizzate le risorse umane?

La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nell'Istituto sono presenti diversi docenti con competenze specifiche cui vengono assegnati incarichi a servizio dell'intero Istituto: funzioni strumentali, referenti di plesso. Le esperienze formative fatte dai docenti vengono socializzate in vario modo (consigli di classe, collegio dei docenti) affinché diventino patrimonio comune.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Non sempre le competenze possedute dai docenti riescono ad essere valorizzate a livello di Istituto: devono essere incrementate la socializzazione delle buone pratiche e la collaborazione tra i docenti.

Subarea: Collaborazione tra insegnanti

3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:COIC845005 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	Si	42	45,1	53,5
Curricolo verticale	No	58	57,1	61,1
Competenze in ingresso e in uscita	No	36	47,6	48,9
Accoglienza	No	62	67,5	60,5
Orientamento	No	80	82,7	71,1
Raccordo con il territorio	No	68	68,4	65
Piano dell'offerta formativa	No	94	90,3	84,7
Temi disciplinari	No	26	28,4	29,9
Temi multidisciplinari	No	24	29,7	29,3
Continuita'	No	88	87,3	81,7
Inclusione	Si	100	96,6	90,3

3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	0	2,2	4,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	10	5,9	10,2
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	36	31,5	28,4
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	54	60,5	57,1
Situazione della scuola: COIC845005		Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)		

3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:COIC845005 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	2	4,1	4,5	6,9
Curricolo verticale	0	9,2	9,7	9,9
Competenze in ingresso ed in uscita	0	4,2	5,6	6,6
Accoglienza	0	6,6	7,2	7
Orientamento	0	5,2	4,1	4,4
Raccordo con il territorio	0	6,2	5,8	4,7
Piano dell'offerta formativa	0	6,7	6,8	7
Temi disciplinari	0	5,8	4,7	5
Temi multidisciplinari	0	4,3	4,2	4,1
Continuita'	0	9,2	10	9,4
Inclusione	1	12,7	12,9	11,2

Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

I docenti lavorano per gruppi di lavoro di carattere disciplinare ad inizio anno in sede di programmazione ed altre due volte in corso d'anno. Alla scuola Primaria sono stati incrementati gli incontri per classi parallele e si sono svolti regolarmente gli incontri tra i docenti di sostegno. Alla scuola secondaria e primaria i gruppi di lavoro disciplinare hanno condiviso obiettivi di apprendimento specifici e utilizzato criteri di valutazione comuni esplicitati in due prove di verifica(una per quadrimestre).I risultati saranno usati per riorientare i piani di lavoro e progettare interventi didattici mirati.

Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

L'organizzazione dei docenti per commissioni di lavoro, pur essendo stata incrementata, risulta ancora da migliorare.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione		
Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.	Situazione della scuola	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative di formazione individuale ma spesso vengono coinvolti solo un numero limitato di docenti. Occorre prevedere un piano organico di formazione dei docenti, anche valorizzando le competenze presenti nell'Istituto e la sua tipicità. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro di insegnanti, ma i materiali prodotti non sempre vengono diffusi con attenzione e socializzati puntualmente; di questo talvolta rimangono penalizzati i docenti nuovi arrivati nell'Istituto.

3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Subarea: Collaborazione con il territorio

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	0	2,9	12,5
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	36	29,4	42,1
	Media partecipazione (3-4 reti)	48	42	28,7
	Alta partecipazione (5-6 reti)	16	25,6	16,7
Situazione della scuola: COIC845005	Bassa partecipazione (1 - 2 reti)			

3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	72	67,7	63,8
	Capofila per una rete	24	24,1	25,7
	Capofila per più reti	4	8,1	10,6
	n.d.			
Situazione della scuola: COIC845005	Capofila per una rete			

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	20	20,1	20
	Bassa apertura	10	10,8	8,3
	Media apertura	8	13,8	14,7
	Alta apertura	62	55,4	57
	n.d.			
Situazione della scuola: COIC845005	Alta apertura			

3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:COIC845005 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	70	71,8	56
Regione	1	62	45,6	24,7
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12	22,9	18,7
Unione Europea	0	0	1,9	7
Contributi da privati	0	0	5,7	6,9
Scuole componenti la rete	0	52	45,6	44,3

3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:COIC845005 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	40	33,2	24,9
Per accedere a dei finanziamenti	0	46	43,7	24
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	90	84,2	74,2
Per migliorare pratiche valutative	0	0	6	10,1
Altro	0	24	21,5	21,1

3.7.a.6 Attivita' prevalente svolta in rete

Istituto:COIC845005 - Attivita' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	22	25	34,3
Temi multidisciplinari	0	42	34,3	25,6
Formazione e aggiornamento del personale	0	86	59	44,3
Metodologia - Didattica generale	0	18	17,1	16,7
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	0	5,9	9,7
Orientamento	0	14	22,5	12
Inclusione studenti con disabilita'	1	28	46,6	30,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	12	35,8	20,2
Gestione servizi in comune	0	4	32,1	20,8
Eventi e manifestazioni	0	12	8,7	7,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	6	5,7	8,4
	Bassa varietà (da 1 a 2)	26	23,2	21,4
	Medio - bassa varietà (da 3 a 4)	42	48,7	48
	Medio - alta varietà (da 6 a 8)	24	21	20,5
	Alta varietà (piu' di 8)	2	1,4	1,7
Situazione della scuola: COIC845005	Nessun accordo			

3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:COIC845005 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	No	32	40,8	29,9
Universita'	No	78	70,1	61,7
Enti di ricerca	No	6	4,2	6
Enti di formazione accreditati	No	16	14	20,5
Soggetti privati	No	24	23,3	25
Associazioni sportive	No	44	45,1	53,9
Altre associazioni o cooperative	No	48	58,6	57,6
Autonomie locali	No	80	71,8	60,8
ASL	No	34	39,5	45,4
Altri soggetti	No	28	17,2	16,6

3.7.c Raccordo scuola - territorio

3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:COIC845005 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	No	68	68,4	65

Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola ha accordi di rete con soggetti pubblici, principalmente la Regione, col l'obiettivo di sostenere le pratiche relative all'inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento. Ciò ha permesso di attuare una serie di progetti formativi rivolti anche a docenti di altri Istituti. L'Istituto ha intessuto una fitta collaborazione con le organizzazioni territoriali locali, sebbene non regolamentata formalmente da accordi istituzionali.	Potrebbero essere previsti gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio valorizzando maggiormente le opportunità offerte dal contesto in cui è inserito l'Istituto. Occorre, inoltre, potenziare la collaborazione con le scuole del secondo ciclo di istruzione, creando occasioni di stage o di primo inserimento nel mondo del lavoro al fine di sostenere l'orientamento dei nostri ragazzi, soprattutto quelli in difficoltà.

Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

3.7.e Partecipazione formale dei genitori

3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:COIC845005 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	n.d.	22,7	20	23

3.7.f Partecipazione informale dei genitori

3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	2,2	3,7	3,3
	Medio - basso livello di partecipazione	21,7	29,7	24,3
	Medio - alto livello di partecipazione	69,6	61,5	59,2
	Alto livello di partecipazione	6,5	5	13,2
Situazione della scuola: COIC845005		Medio - alto livello di partecipazione		

3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:COIC845005 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: COIC845005	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	9,99	7,8	10,9	12,3

3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori


Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0
	Medio - basso coinvolgimento	18	12,9	12
	Medio - alto coinvolgimento	72	79,6	76,1
	Alto coinvolgimento	10	7,5	11,9
Situazione della scuola: COIC845005		Medio - alto coinvolgimento		

Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Consiglio di Istituto viene puntualmente coinvolto nella condivisione delle scelte e delle decisioni dell'Istituto: i genitori collaborano attivamente apportando il proprio contributo nella definizione del Regolamento di Istituto e degli altri documenti della scuola anche attraverso la loro rappresentanza a livello di classe. Il comitato genitori organizza attività di vario genere rivolte ai ragazzi e conferenze e serate informative rivolte ai genitori. Due rappresentanti dei genitori sono stati eletti nel Comitato di Valutazione.	La scuola non utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie: il potenziamento della dotazione informatica viene considerato fattore imprescindibile per un lavoro agevole e funzionale.

Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.	Situazione della scuola
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	 5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

Motivazione del giudizio assegnato

La partecipazione a reti e le collaborazioni con soggetti esterni risultano importanti occasioni di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto e di formazione dei docenti. Con il tempo dovranno essere formalizzate le collaborazioni con altri Istituti del territorio, al fine di ottimizzare le risorse ed arricchire ulteriormente la proposta per i nostri ragazzi: dovrà essere definita, in particolare, la progettualità con gli Istituti superiori al fine di garantire un effettivo coinvolgimento dei ragazzi nelle scelte scolastiche, sostenere la motivazione allo studio ed evitare episodi di dispersione scolastica.

La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori anche attraverso il regolare utilizzo di questionari di soddisfazione.

5 Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Risultati scolastici	Ridurre i trasferimenti dal nostro Istituto verso altri Istituti limitrofi.	Assicurare un percorso scolastico regolare e soddisfacente per tutti gli studenti.
		Predisposizione di un curriculum di Istituto disciplinare per competenze.	Migliorare ulteriormente i risultati raggiunti dagli studenti nel percorso di studio.
✓	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Strutturare prove di verifica condivise da svolgere periodicamente durante il corso dell'anno.	Ridurre la varianza tra le classi al fine di garantire a tutti gli studenti pari opportunità.
		Migliorare le abilità, competenze e conoscenze in italiano e matematica.	Promuovere l'autonomia nel metodo di studio.
✓	Competenze chiave e di cittadinanza	Individuazione di modalità di verifica comuni per la valutazione e la certificazione delle competenze.	Garantire il successo formativo di ogni studente, rispettando e valorizzando le diversità individuali.
	Risultati a distanza		

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La cura di un curriculum di Istituto organizzato per competenze viene considerata un obiettivo fondamentale per assicurare l'omogeneità della proposta educativo-didattica e garantire il successo formativo degli studenti. L'utilizzo di una didattica progettuale, che si concretizza nel potenziamento disciplinare e nell'arricchimento della proposta formativa permetterà il miglioramento degli esiti ed il conseguimento del successo degli studenti.

Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
✓	Curricolo, progettazione e valutazione	Utilizzo degli esiti delle prove di Istituto per il revisione dei piani di lavoro e la progettazione di interventi didattici mirati.
		Predisposizione del curriculum verticale relativo alle competenze di cittadinanza e costituzione.
		Proseguimento della realizzare progetti di potenziamento disciplinare sia in ambito curriculare, sia extracurriculare.

✓	Ambiente di apprendimento	<p>Realizzazione di ambienti di apprendimento multimediali.</p> <p>Predisposizione di software didattici per un pieno utilizzo delle potenzialità della LIM e per la messa a punto di lezioni interattive.</p> <p>Potenziamento del sito della scuola nell'ottica di una didattica interattiva.</p>
✓	Inclusione e differenziazione	<p>Proseguimento della stesura di un curriculum per gli alunni stranieri di recente immigrazione.</p> <p>Realizzazione di progetti di sostegno alle problematiche relative all'inclusione presenti nelle diverse classi.</p> <p>Creazione di gruppi di lavoro per la diffusione di buone pratiche sull'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento.</p> <p>Valorizzazione del contributo che il CTS può offrire a docenti, alunni, genitori.</p>
	Continuità e orientamento	
✓	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Individuazione di un gruppo di lavoro e di docenti referenti per la programmazione disciplinare.</p> <p>Individuazione di un gruppo di lavoro e di docenti referenti per i vari progetti.</p> <p>Proseguimento del progetto di assistenza allo studio da svolgere in orario extrascolastico anche con il supporto delle cooperative locali</p>
✓	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Prosecuzione del progetto di Istituto per lo sviluppo delle competenze musicali che valorizzi la professionalità dei docenti dell'area musicale.</p> <p>Prosecuzione delle occasioni di incontro per classi parallele nella scuola primaria e per materie nella scuola secondaria.</p> <p>Organizzazione di corsi di formazione per integrare l'uso delle TIC nell'offerta didattica generale in maniera pianificata e strutturata.</p> <p>Prosecuzione di progetti di potenziamento linguistico (L2).</p>
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

La progettualità a livello di Istituto viene considerata una modalità di lavoro realmente efficace per garantire la continuità della proposta educativo-didattica, migliorandone al contempo la qualità. La valorizzazione delle competenze presenti tra i docenti garantirà la validità dei progetti realizzati stimolando nuove modalità di lavoro. Il potenziamento di una didattica multimediale ed interattiva garantirà una attenzione alle diverse modalità di apprendimento degli studenti sostenendone il percorso formativo. Il CTS deve diventare un valore aggiunto per l'Istituto rispetto alla tema dell'inclusione.